



COMUNE DI GENOVA

**Direzione Mobilità Urbana
Settore Regolazione**

ORDINANZA

ATTO N. ORM 242 DEL 04/03/2026

OGGETTO: VIA MILANO E VIA PIETRO CHIESA

**TEMPORANEA DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE VEICOLARE PER
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE SISTEMA A7-A10-A12 - TUNNEL
SUBPORTUALE DI GENOVA - MODIFICA VIABILITA' ASSE VIA MILANO
- VIA PIETRO CHIESA**

**ORDINANZA DI REGOLAMENTAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE
STRADALE MEDIANTE ISTITUZIONE DI OBBLIGHI E LIMITAZIONI AL
TRANSITO PER DELIMITAZIONE DI AREA DI CANTIERE**

IL DIRIGENTE

Premesso

che la Società Autostrade per l'Italia S.p.A. e la Società Pavimental S.p.A. hanno stipulato un contratto di appalto di lavori per l'esecuzione dei lavori preliminari e propedeutici alla realizzazione del Tunnel Sub portuale di Genova nell'ambito dei "Progetti Speciali Genova" di cui all'Accordo del 14.10.2021 stipulato tra SPI, Regione Liguria, Comune di Genova, Autorità di Sistema del Mar Ligure Occidentale e Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili Lavori – Tender n. 69708 – Codice CIG n. 99047867F9 – Codice CUP n. H31B22002590007 – Commessa n. 0G269 – Contratto SAP n. 1100000930;

Esaminata

l'istanza inoltrata dalla società Amplia Infrastructures S.p.A., PG/2026/72348 del 13.02.2026, con la quale viene richiesta la modifica temporanea della viabilità con la modifica dell'asse stradale via Milano – via Pietro Chiesa per il collegamento a lungomare Canepa;

Preso atto

Documento sottoscritto digitalmente

Pag 1 di 4



- della nota PG/2026/84712 del 20.02.2026 con la quale la società Amplia Infrastructures S.p.A. comunicava *che le modifiche alla viabilità di Via Milano, direzione ponente, avranno decorrenza a partire dalle ore 06:00 di martedì 24 febbraio 2026 fino al 10 marzo 2026;*
- della successiva nota PG/2026/88453 del 23.02.2026 con la quale la società Amplia Infrastructures S.p.A. comunica la nuova calendarizzazione delle modifiche in oggetto *che avranno decorrenza a partire dalle ore 06:00 di mercoledì 25 febbraio 2026 fino al 10 marzo 2026;*
- della nota PG/2026/95241 del 26.02.2026 con la quale la società Amplia Infrastructures S.p.A. comunica *che l'avvio della cantierizzazione proposta è rinviato a data da destinarsi;*
- della successiva nota PG/2026/95252 del 26.02.2026 con la quale la società Amplia Infrastructures S.p.A. comunica la nuova calendarizzazione delle modifiche viabilistiche in oggetto *a partire dalle ore 06:00 di mercoledì 05 marzo 2026 fino al 17 marzo 2026;*
- dell'ulteriore comunicazione del 03.03.2026 con la quale la stessa società Amplia Infrastructures S.p.A. aggiorna l'attivazione delle modifiche di cui sopra *a partire dalle ore 06:00 del 06.03.2026 e fino al giorno 17.03.2026;*

Atteso che

l'esecuzione dei lavori in esame comporterà modifiche alla circolazione veicolare nelle strade in parola;

Considerato

che le modifiche viarie in trattazione si rendono necessarie per consentire la sicurezza e la fluidità della circolazione veicolare e pedonale;

Ritenuto opportuno

- confermare la limitazione temporanea della velocità massima a 30 km/h per tutte le categorie di veicoli, in sostituzione del limite di velocità esistente, ai sensi di quanto previsto dall'art. 142 comma 2 del vigente Codice della Strada, al fine di garantire condizioni di sicurezza della circolazione veicolare e pedonale, nonché di salvaguardare la pubblica e privata incolumità;
- adottare le modifiche alla viabilità così come meglio previste nel piano di segnalamento temporaneo di cantiere facente parte del presente provvedimento;

Visto

il piano di segnalamento temporaneo specifico per la fase in oggetto *"Progetto: TUNNEL SUBPORTUALE DI GENOVA-LLA – MODIFICHE ALLA VIABILITA' VIA MILANO DIREZIONE PONENTE - FASE 2 REVISIONE 1 – 19 FEBBRAIO 2026"* presentato dall'impresa esecutrice in data 20.02.2026;

Visti inoltre

- il parere di polizia stradale espresso ai sensi della D.D. 117.0.0.5/2013;
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo 30.4.92 n. 285 “Nuovo Codice della Strada”;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;
- l'art. 51 comma 10 dello Statuto del Comune di Genova, approvato in ultima modifica con Deliberazione di Consiglio Comunale 17 del 09.04.2024;
- il Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 10 luglio 2002, recante “disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo”;
- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero della salute ed il Ministero delle infrastrutture e trasporti 22 gennaio 2019, recante “i criteri generali di sicurezza relativi alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare”;

ORDINA

per le motivazioni sopra esposte dalle ore **06:00** del giorno **06.03.2026** alle ore **24:00** del giorno **17.03.2026** nei sottoelencati segmenti stradali sono stabilite le seguenti prescrizioni.

Via Milano, nuova rampa provvisoria di collegamento a lungomare Canepa

- conferma del limite massimo di velocità di 30 km/h.

Via Pietro Chiesa

- conferma del limite massimo di velocità di 30 km/h;
- conferma dell'obbligo di proseguire diritti all'intersezione con via Fiamma Gialle.

L'efficacia del presente provvedimento è subordinata al possesso dei necessari titoli autorizzativi relativi all'occupazione delle aree nonché all'esecuzione delle opere.

Nell'ambito del cantiere oggetto della presente Ordinanza, si applicano le disposizioni del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 10/07/2002 “Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo” ed adottano i criteri minimi di sicurezza previsti dall'Allegato I del D.M. 22/01/2019.

All'impresa esecutrice è fatto obbligo di utilizzare personale che abbia ricevuto l'informazione, la formazione e l'addestramento specifici previsti dal D.M. 22/01/2019.

I soggetti indicati in premessa, restano responsabili del mantenimento in esercizio ed in perfetta efficienza dei tratti stradali e della prevista segnaletica stradale per tutta la durata dei lavori mantenendo sollevato ed indenne il Comune di Genova da qualunque



responsabilità derivante da carenza e/o inefficienza, di qualsivoglia natura, della segnaletica stradale stessa e della esecuzione delle lavorazioni.

A lavori ultimati, ovvero in ogni caso ciò si rendesse necessario prima dell'ultimazione dei lavori, la riapertura al transito di tali tratti potrà avvenire solamente previo ripristino delle condizioni di transitabilità compresa la messa in opera della segnaletica stradale eventualmente rimossa od oscurata per effetto dei lavori.

L'efficacia del presente provvedimento è subordinata alla presentazione al Comune di Genova, da parte della ditta esecutrice dell'intervento ed entro e non oltre le 24 ore successive dall'inizio dei lavori, della relativa comunicazione.

Qualora non effettivamente accertata dal personale della Civica Amministrazione, la conclusione dei lavori ed il corretto ripristino dei luoghi, come sopra specificato, devono essere comunicati entro e non oltre le 24 ore successive.

Siano ottemperate tutte le prescrizioni disposte dalla Polizia Locale, indicate nel parere allegato al presente provvedimento, la quale potrà adottare ulteriori misure di regolazione stradale ritenute necessarie.

MANDA

All'impresa esecutrice, rendere noto al pubblico mediante l'installazione della prescritta segnaletica stradale, come dettagliata nel piano di segnalamento allegato, nei tempi e modi previsti dalla vigente normativa, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10.07.2002.

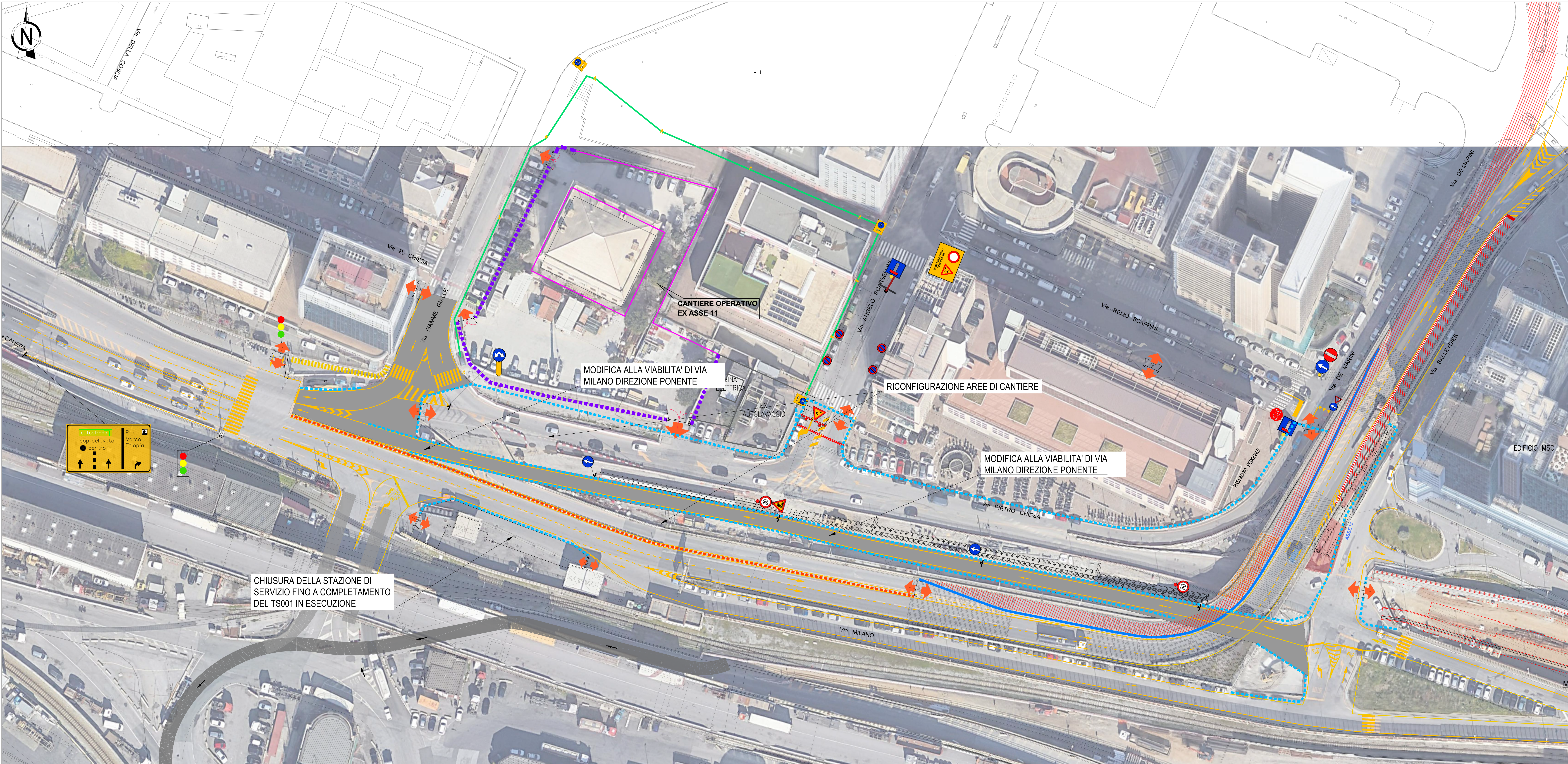
Alla Direzione Corpo di Polizia Locale per la verifica della corretta applicazione della presente ordinanza.

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Gianluca Giurato

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della L.1034/1971 e s.m. e i. , ovvero entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.



PLANIMETRIA CANTIERIZZAZIONE VIABILITA' LUNGOMARE CANEPA - VIA MILANO DIREZIONE PONENTE scala 1:500



LEGENDA APPRESTAMENTI DI CANTIERE

- RETE PLASTIFICATA SU RECINZIONE METALLICA H 2 m
- AREA OCCUPAZIONE TEMPORANEA OGGETTO DI ALTRE ORM
- AREA OCCUPAZIONE TEMPORANEA - CANTIERIZZAZIONE AREE PROSPICIENTI STAZIONE DI RIFORNIMENTO Q8 E PARZIALIZZAZIONE CORSIA LUNGOMARE CANEPA DIREZIONE LEVANTE COME DA ORM 51/2026
- New Jersey per delimitazione delle aree di cantiere lato traffico

TUTTA LA SEGNALETICA VERTICALE SARA' CORREDATA DA APPOSTA ILLUMINAZIONE

PROGETTO:
TUNNEL SUB-PORTUALE DI GENOVA-LLA



MODIFICHE ALLA VIABILITA'
VIA MILANO DIREZIONE
PONENTE - FASE 2
REVISIONE 1

DATA REV. 0:
19 FEBBRAIO 2026



Comune di Genova
Direzione Regolazione

VALUTAZIONI DI POLIZIA STRADALE
espresso ai sensi della D.D. 117.0.0.5/2013

Municipio:	Il Centro-Ovest		
Protocollo Generale	72348	del	13/02/2026
Oggetto:	TEMPORANEA DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE VEICOLARE PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE SISTEMA A7-A10-A12 – TUNNEL SUBPORTUALE DI GENOVA – MODIFICA VIA MILANO – VIA PIETRO CHIESA		
Richiedente:	Amplia Infrastructures S.p.A		
Località:	VIA MILANO, VIA PIETRO CHIESA		

In merito alla richiesta di Ordinanza Dirigenziale temporanea si esprime:

Parere favorevole alle condizioni seguenti	X
Parere contrario (per le motivazioni indicate nel riquadro A)	

Dovrà essere garantito il transito pedonale

Dovrà essere garantito il transito veicolare

Dovrà essere garantito il transito ai mezzi di soccorso

SI	NO
X	
X	
X	

Riquadro A (motivi del diniego se è stato espresso parere contrario)

Riquadro B (ulteriori condizioni)

A cura dell'impresa esecutrice dovrà essere installata idonea segnaletica, anche di preavviso, ad evidenziare le modifiche alla viabilità in atto in relazione ai nuovi percorsi fuibili.

Il tratto della nuova rampa realizzata in modo da consentire il transito verso ponente, in direzione Lungomare Canepa dovrà essere adeguatamente dimensionata e, comunque, di larghezza non inferiore a metri 3,50.



La segnaletica installata dovrà essere messa in opera nel rispetto della normativa vigente realizzando quella orizzontale, se non previsto il rifacimento del manto stradale, con materiale facilmente asportabile e che non lasci traccia sulla sede stradale.

Riquadro C (provvedimenti richiesti)

dalle ore **06:00** del giorno **06.03.2026** alle ore **24:00** del giorno **17.03.2026** nei sottoelencati segmenti stradali siano stabilite le seguenti prescrizioni.

Via Milano, nuova rampa provvisoria di collegamento a lungomare Canepa

- conferma del limite massimo di velocità di 30 km/h.

Via Pietro Chiesa

- conferma del limite massimo di velocità di 30 km/h;
- conferma dell'obbligo di proseguire diritti all'intersezione con via Fiamma Gialle.

Riquadro D (eventuali considerazioni)

I lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento agli art. 21-25 del Codice della Strada (D. Lgs. 30/04/92 n. 285) ed ai corrispondenti articoli del Regolamento di attuazione ed esecuzione del suddetto codice.

Dovrà essere richiesta l'autorizzazione per "attività rumorosa" ai sensi dell'art. 6 della legge Regionale 20/03/1998 n.12.

L'inizio ed il termine dei lavori dovranno essere comunicati nei tempi e modi previsti dall'istanza per l'ottenimento del provvedimento di traffico (ordinanza).

La segnaletica stradale dovrà essere installata e tracciata come da Piano di Segnalamento Temporaneo approvato dalla Direzione Mobilità.

La segnaletica stradale utilizzata dovrà essere visibile come è previsto dall'art. 79 del Regolamento del C.d.S. nonché come disciplinato dal D.M. 10/07/2002.

L'esistente segnaletica stradale eventualmente rimossa o danneggiata a causa dei lavori dovrà essere ripristinata previo accordo con la Direzione Mobilità del Comune di Genova e secondo le prescrizioni impartite.

In caso di lavori in prossimità di contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani, o simili, dovrà essere informata con nota scritta l'Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana (AMIU) con sufficiente preavviso in modo da consentire i necessari sopralluoghi e interventi e l'eventuale spostamento dei detti contenitori, o l'individuazione di alternative, o le opportune soluzioni organizzative.

In caso di lavori in prossimità delle fermate degli autobus adibiti al trasporto pubblico, ovvero di corsie riservate al T.P.L., dovrà essere informata con nota scritta l'Azienda Mobilità e Trasporti (AMT) con sufficiente preavviso (almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori)





in modo da consentire i necessari sopralluoghi e interventi e l'eventuale spostamento della fermata bus, o l'individuazione dei percorsi alternativi, o le opportune soluzioni organizzative. Tale notizia potrà anche essere comunicata a ist.ispettorato@amt.genova.it e istcontrollori@amt.genova.it;

In caso di lavori che interessano spazi pubblici adibiti a parcheggio o posteggio a pagamento di veicoli dati in concessione dal Comune a Società o soggetti terzi, l'estensione degli spazi sottratti a tali utilizzi e la durata in tempo della temporanea inagibilità dovranno essere comunicati con sufficiente preavviso (almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori) in modo da consentire alle Società o terzi aventi titolo, nonché alla Direzione Mobilità del Comune di Genova, i necessari sopralluoghi e interventi e le relative connesse contabilità.

In prossimità delle fermate dei servizi pubblici di trasporto dovrà essere installata idonea copertura dello scavo.

In caso di lavori che interessino spazi pubblici adibiti a parcheggio per persone con impedita o limitata capacità motoria dovrà essere individuata, in base alle esigenze dell'avente titolo, idonea area ove collocare temporaneamente gli stalli occupati dal cantiere.

Le prescrizioni, date anche oralmente, dal personale della P.L. intervenuto sul cantiere (compresa l'eventuale sospensione dei lavori), dovranno essere prontamente adempiute.

Dovranno essere osservate le disposizioni del **Regolamento per la rottura del suolo pubblico e per l'uso del sottosuolo e delle infrastrutture comunali di cui alla D.C.C. n. 33/2021** in particolare per quanto consti gli art. 10 (Ripristini provvisori e definitivi), 11 (Programmazione e pianificazione degli interventi effettuati dai Grandi Utenti), 12 (Principi per la realizzazione ed il coordinamento degli interventi nel sottosuolo), 15 (Strade sensibili).

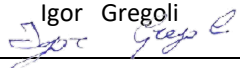
Il materiale di risulta dovrà essere giornalmente asportato e destinato alla pubblica discarica.

Eventuali depositi d'inerti (sabbia, pietrisco...) dovranno essere accuratamente delimitati e coperti affinché le acque meteoriche non ne provochino il dilavamento con il conseguente spargimento sulla via pubblica e nelle caditoie di raccolta delle acque piovane.

In caso di presa in consegna anticipata, dovranno essere adempiuti gli obblighi di cui al D.P.R. 207/2010, con particolare riferimento ai disposti dell'art. 230.

Parere di Polizia Stradale redatto a Genova in data:

GIORNO	MESE	ANNO
03	03	2026

L' Agente di Polizia Locale	Igor Gregoli 
-----------------------------	--